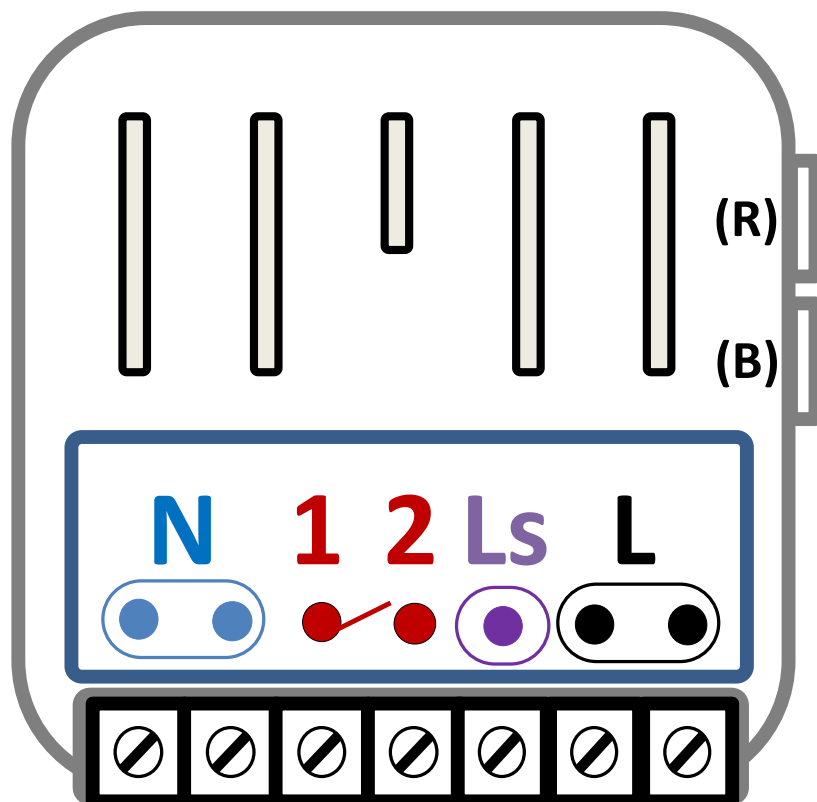




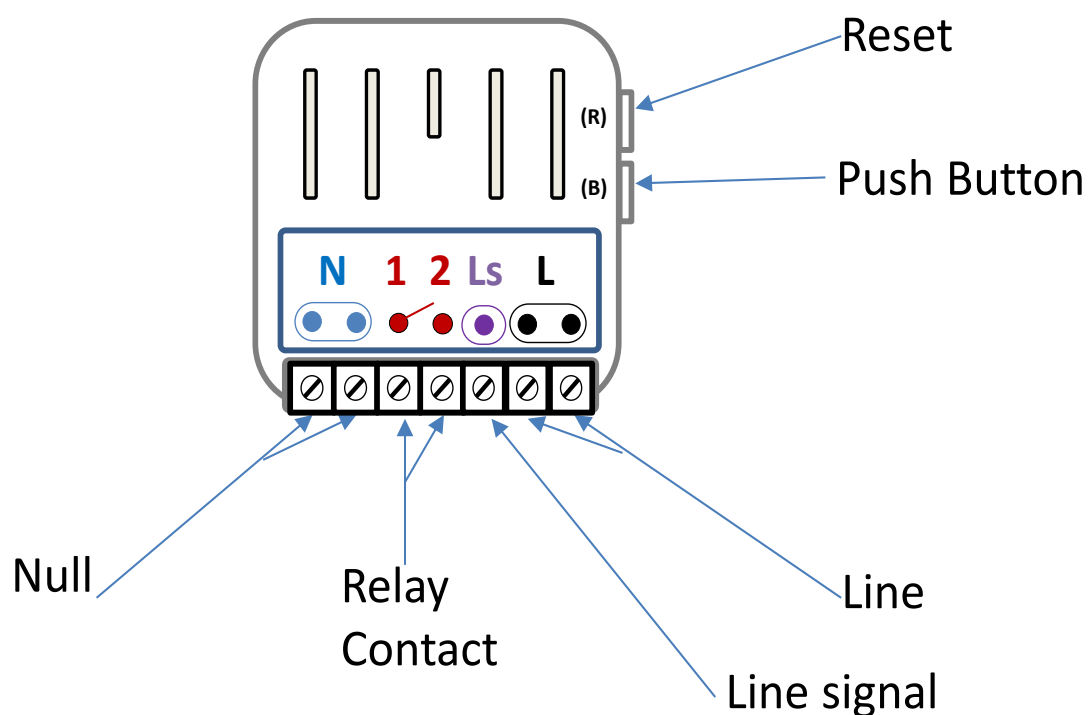
UNIVERSAL RELAY SWITCH



Storia delle revisioni

Rev. Doc.	Data	Revisore	Pag.	Descrizione
1	24/06/2014	RC	1,6,10,12,13	Correzione errori minori sul testo
			10	Testo "32 (0x1E)" cambiato in "32 (0x20)"
				Testo "33 (0x1F)" cambiato in "33 (0x21)"
				Testo "34 (0x1E)" cambiato in "34 (0x22)"
				Testo "35 (0x1F)" cambiato in "35 (0x23)"
				Testo "36 (0x1E)" cambiato in "36 (0x24)"
				Testo "37 (0x1F)" cambiato in "37 (0x25)"
			11	Testo "0 – TIMER ABILITATO" cambiato in "0 – TIMER DISABILITATO"
Testo "1 – TIMER DISABILITATO" cambiato in "1 – TIMER ABILITATO"				
2	26/06/2014	RC	II	Correzione formato data Rev. Doc. 1
3	04/09/2014	RC	10	Modifica range di valori su "Impostazione ON_LEVEL e OFF_LEVEL"
			10	Testi "255 – ON" cambiati in "255(0xFF) – ON"
			14	Aggiunto "Smaltimento dei dispositivi"
			13,15	Correzione errori minori sul testo

Descrizione del dispositivo



Line	Morsetti di connessione alla Fase
Null	Morsetti di connessione al Neutro
Relay Contact	Contatti del relay bistabile
Line signal	Su tale morsetto si attesta un segnale di fase che pilota il relay. Il sistema riconosce i cambiamenti di stato di tale connessione (passaggio da 0 a tensione di fase e viceversa)
Reset	La pressione di questo pulsante provoca il riavvio del sistema
Push Button	Pulsante di servizio: Con 1 o 3 click va in Learning Mode, con 6 click il sistema viene resettato alla configurazione di fabbrica

Specifiche tecniche

Alimentazione	230 VAC±10% 50/60 Hz
Carico Massimo	2500 VA – 250 VAC – 10A carico resistivo in AC 300 VA – 30 VDC – 10A carico resistivo in DC
Temperatura Limite	105 °C
Temperatura operativa	0 – 40 °C
Protocollo Radio	Z-Wave 868,4 MHz
Massima distanza	fino a 60 m all'aperto fino a 30 m al chiuso
Dimensioni	43x43x17 mm
Consumo	< 210 mW
Elemento attuatore	Relay bistabile
Conformità	CE, RoHS

Premessa

WiDom Universal Relay Switch è un “in wall device” certificato Z-Wave.


Il dispositivo è basato sull'utilizzo di un relay bistabile che, combinando un progetto innovativo e una efficace realizzazione, garantisce consumi energetici estremamente bassi.

WiDom Universal Relay Switch è progettato per poter essere installato all'interno di scatole di derivazione nelle scatole porta frutti e in prossimità dei punti luce. WiDom Universal Relay Switch è un dispositivo di controllo ON\OFF e può essere utilizzato sia come interruttore locale che come interruttore remoto. Supporta la connessione a due fili AC Sensing, che consente la sua integrazione in qualunque impianto esistente senza alcuna necessità di eseguire modifiche dei cablaggi.


È completamente configurabile in modo da potersi adattare alle più svariate esigenze, ma allo stesso tempo è pronto all'uso senza dover per forza effettuare configurazioni aggiuntive.


Grazie al framework sviluppato da WiDom è possibile riconoscere le diverse tipologie di “eventi” attuati sullo “Switch esterno” e associare a questi le azioni da compiere sul dispositivo e/o sugli eventuali dispositivi associati e/o su tutti i dispositivi della rete. Gli eventi che il sistema riconosce sono il numero dei “click” o la pressione prolungata sullo Switch Esterno.


Sebbene Z-Wave sia una tecnologia relativamente nuova, è già diventato uno standard universalmente riconosciuto, come il Wi-Fi. Molti produttori offrono soluzioni basate sulla tecnologia Z-Wave, garantendone la compatibilità. Questo significa che il sistema è aperto e in futuro può essere esteso.

 **Switch esterno:** Qualunque interruttore, pulsante, comando tradizionale a parete collegato al dispositivo al fine di comandarne l'accensione e lo spegnimento.

 **Eventi:** Le azioni svolte sullo Switch esterno: Click e pressione prolungata.

 **Click:** Nel caso in cui lo switch esterno sia un pulsante (una volta premuto ritorna autonomamente alla sua posizione iniziale) per click si intende pressione e successivo rilascio. Nel caso in cui lo switch esterno sia di tipo bistabile (dopo la sua pressione non ritorna nella posizione iniziale) per singolo click si intende una singola commutazione.

 **Pressione prolungata:** Applicabile solo ai pulsanti normalmente aperti viene identificata come tale quando la fase di pressione dura almeno 1,5 secondi.

 Il dispositivo nello stato **ON\OFF** (Spento\Acceso) si riferisce al fatto che il contatto del relay bistabile è in posizione Aperta\Chiusa.

Installazione



ATTENZIONE: WiDom Universal Relay Switch deve essere installato da elettricisti qualificati a intervenire sugli impianti elettrici in osservanza dei requisiti di sicurezza delle normative vigenti.



PERICOLO: WiDom Universal Relay Switch va collegato alla tensione a 240VAC: prima di effettuare qualsiasi operazione di installazione dovete assicurarvi di avere messo in posizione di **OFF** l'interruttore generale del contatore.



PERICOLO: Qualunque operazione che utilizza i pulsanti di servizio (R) e (B) è da svolgersi solo durante la fase di installazione ed è da considerarsi come una procedura di servizio che deve essere eseguita da personale qualificato. Questa operazione deve essere eseguita con tutte le precauzioni necessarie per operare in aree con singolo livello di isolamento.



ATTENZIONE: Non collegare carichi che eccedono il carico massimo permesso dai contatti del relay. In caso di carichi superiori si può usare WiDom Universal Relay Switch per comandare un relay esterno o un teleruttore. In caso di carichi non resistitivi il carico massimo va opportunamente ridotto.



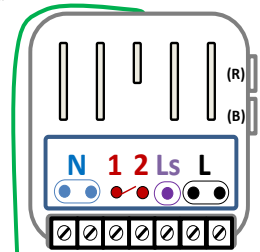
ATTENZIONE: Tutte le connessioni devono essere effettuate in conformità agli schemi elettrici forniti.

Attivazione del WiDom Universal Relay Switch

- 1) Verificare che l'alimentazione generale della rete sia in posizione OFF
- 2) Collegare il dispositivo in base agli schemi forniti
- 3) Richiudere la scatola dell'impianto elettrico che contiene il dispositivo
- 4) Alimentare nuovamente l'impianto
- 5) Includere il dispositivo nella rete Z-Wave



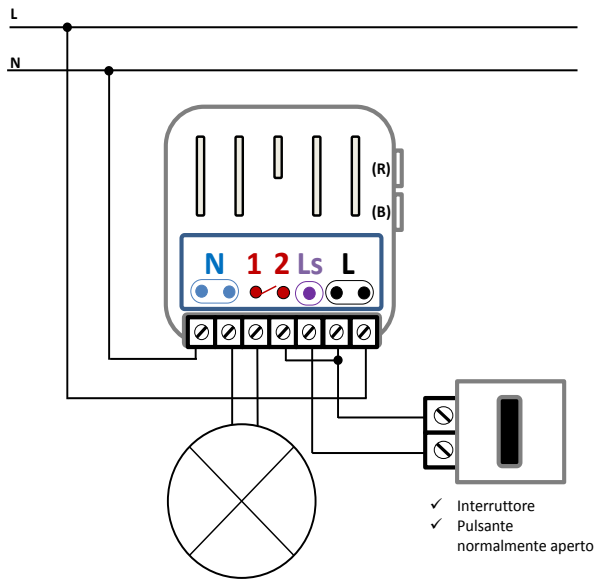
SUGGERIMENTO: L'antenna non va accorciata, rimossa o modificata. Per garantire la massima efficienza deve essere installata come in figura. Apparecchi metallici di grandi dimensioni in prossimità dell'antenna possono influenzare negativamente le performance di ricezione. Ogni dispositivo WiDom è un nodo di una rete Mesh. In caso di eventuali ostacoli metallici è spesso sufficiente aggirare l'ostacolo con un eventuale ulteriore nodo di triangolazione.



Connessione a tre fili

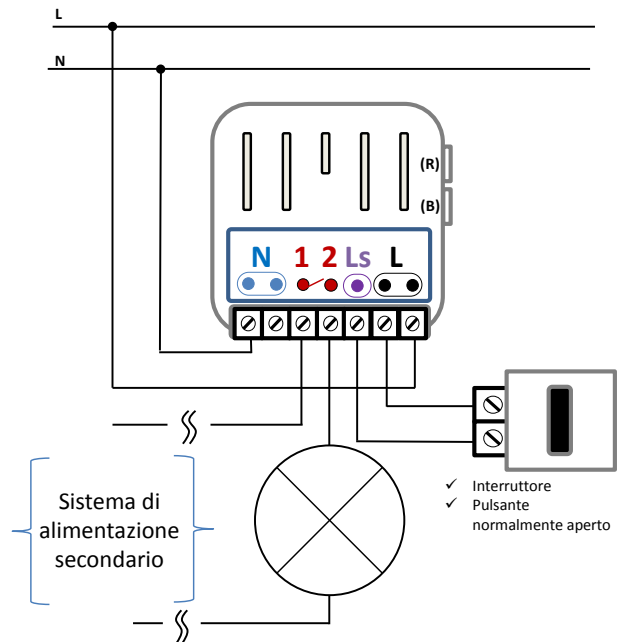
Il dispositivo deve essere alimentato con fase e neutro. Il terzo filo di controllo porta un segnale di fase sul morsetto **Ls** controllato dallo switch esterno.

Schema A



N) Neutro; L) Fase; 1 e 2) Contatti del relay; Ls) Contatto di comando

Schema B



N) Neutro; L) Fase; 1 e 2) Contatti del relay; Ls) Contatto di comando

*Massima lunghezza del filo < 15m

i **INFO:** Lo switch esterno può essere sia un interruttore che un pulsante o una qualsiasi sequenza di deviatori\commutatori (Fig.AB.1) o di pulsanti (Fig.AB.2).

Fig.AB.1

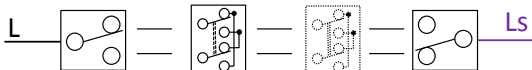
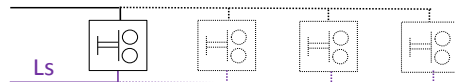


Fig.AB.2



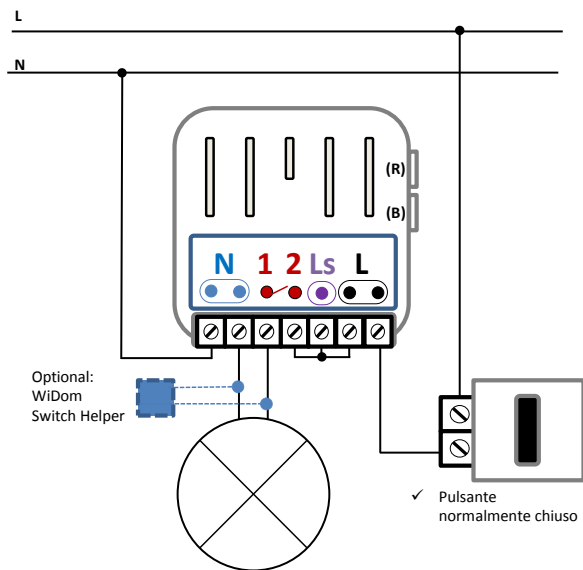
i **INFO:** Nel caso di utilizzo di un sistema secondario di alimentazione del carico, questo deve essere collegato come nello schema B. La tensione di alimentazione può essere sia alternata che continua nei limiti permessi dal contatto del relay: fino a 250 V in AC e fino a 30 V in DC.

! **ATTENZIONE:** La linea collegata ai contatti del relay deve essere opportunamente protetta dai cortocircuiti e dai sovraccarichi legati ad un eventuale guasto del carico collegato.

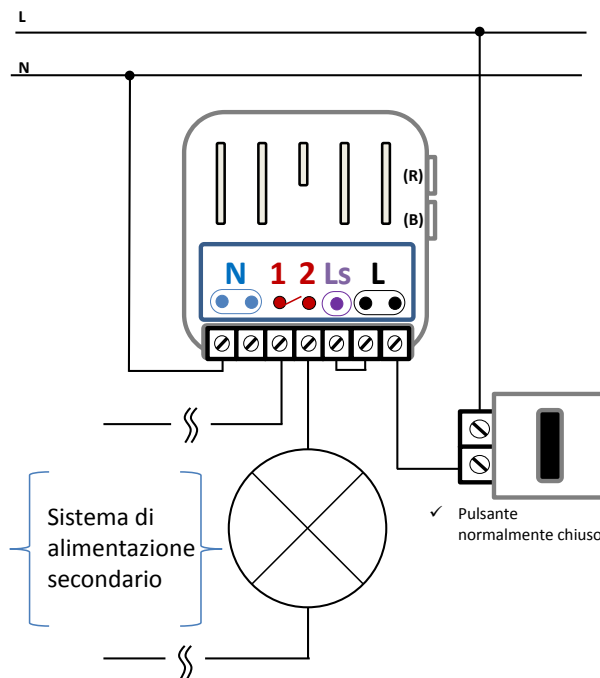
Connessione a due fili AC Sensing

Questa configurazione è adatta a controllare il sistema di luci esistente.

Schema C



Schema D



N) Neutro; L) Fase; 1 e 2) Contatti del relay; Ls) Contatto di comando

N) Neutro; L) Fase; 1 e 2) Contatti del relay; Ls) Contatto di comando

*Massima lunghezza del filo < 15m

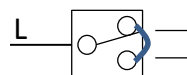


INFO: Lo switch esterno può essere sia un pulsante normalmente chiuso che una sua qualunque sequenza serie come rappresentati in figura CD.1

Fig.CD.1



Fig.CD.2



SUGGERIMENTO: In questa modalità il dispositivo può essere installato in prossimità della luce da controllare e l'interruttore esistente è sostituito con un pulsante normalmente chiuso. Nel caso di un punto luce comandato da più punti, si potranno sostituire tutti gli interruttori con dei pulsanti normalmente chiusi. In alternativa spesso è sufficiente non sostituire i comandi esistenti ma modificare i collegamenti di uno dei deviatori come in figura CD.2.



SUGGERIMENTO: Per controllare una lampada al neon con il tradizionale reattore e starter e in generale per carichi non puramente resistivi o per cablaggi oltre i 15 metri si consiglia di collegare in parallelo al carico un WiDom Switch Helper come mostrato nello schema C.



INFO: Nel caso di utilizzo di un sistema di alimentazione del carico secondario, questo deve essere collegato come nello schema D. La tensione di alimentazione può essere sia alternata che continua nei limiti permessi dal contatto del relay: fino a 250 V in AC e fino a 30 V in DC.



ATTENZIONE: La linea elettrica collegata ai contatti del relay deve essere opportunamente protetta dai cortocircuiti e dai sovraccarichi legati ad un eventuale guasto del carico collegato.

Ripristino configurazioni di fabbrica

Per riportare il dispositivo alla configurazione originale di fabbrica si può adottare uno dei seguenti metodi:

Metodo 1: Rimuovere il dispositivo dalla rete Z-Wave;

Metodo 2: Sei click consecutivi sul pulsante (B);

Metodo 3: Impostare il parametro 61 al valore 0 – FACTORY RESET (vedi Parametri di Configurazione).



INFO: Al momento del reset se il dispositivo è incluso in una rete questo notifica agli altri dispositivi la sua rimozione (**Device Reset Locally Notification**). Viceversa se WiDom Universal Relay Switch riceve una notifica di rimozione da parte di un altro dispositivo dalle rete, quest'ultimo cancellerà il dispositivo rimosso dalle proprie associazioni.

Inclusione in una rete Z-Wave esistente

WiDom Universal Relay Switch può essere incluso in qualunque rete Z-Wave e funzionare con altri dispositivi Z-Wave di qualunque altro produttore. WiDom Universal Relay Switch usato come nodo costantemente alimentato fungerà da ripetitore, indipendentemente dal venditore, in modo da migliorare l'affidabilità della rete.

Il dispositivo supporta sia il meccanismo di **Network Wide Inclusion** (che offre la possibilità di essere incluso in una rete anche se il dispositivo non è in connessione diretta con il controllore) e l'inclusione normale **Normal Inclusion**.

Per default, se il dispositivo non è incluso in nessuna rete appena questo viene collegato all'alimentazione inizia la procedura di **Network Wide Inclusion** che dura per circa 1 minuto. Dopo questo tempo, la procedura potrà essere riattivata al successivo riavvio o premendo il tasto (R). Se il controllore utilizzato non supporta la funzionalità **Network Wide Inclusion**, il dispositivo potrà essere incluso nella rete attraverso **Normal Inclusion** premendo 1 o 3 volte il pulsante (B) oppure premendo una singola volta lo switch esterno.



INFO: Durante la procedura di inclusione, attivata dal singolo click sullo switch esterno il sistema ne determina automaticamente anche il tipo (Vedi parametro N°62).

Rimozione del dispositivo da una rete Z-Wave

Solo un controllore può rimuovere un dispositivo dalla rete. WiDom Universal Relay Switch è compatibile con tutti i controllori certificati Z-Wave. Dopo che la funzione di esclusione è stata attivata dal controllore, il dispositivo può essere rimosso mettendolo in **Learning Mode** premendo una volta o tre volte il pulsante (B) oppure ancor più comodamente premendo tre volte sullo switch esterno, dopo aver abilitato la configurazione Learning mode (vedi parametro N°65).

Richiesta di aggiornamento rete

Se nella rete è presente un **SUC** (Static Update Controller) o un **SIS** (SUC ID Server), si può eseguire una richiesta di aggiornamento della rete premendo quattro volte sullo switch esterno.

Associazioni

WiDom Universal Relay Switch può controllare altri dispositivi come altri relay o dimmer. WiDom Universal Relay Switch supporta 5 gruppi di associazione:

Gruppo 1: dispositivi che saranno notificati dei suoi cambi di stato

Gruppo 2: dispositivi che saranno controllati nel caso di singolo click sullo switch esterno

Gruppo 3: dispositivi che saranno controllati nel caso di doppio click sullo switch esterno

Gruppo 4: dispositivi che saranno controllati nel caso di triplo click sullo switch esterno

Gruppo 5: dispositivi che saranno controllati nel caso di pressione prolungata sullo switch esterno



SUGGERIMENTO: WiDom Universal Relay Switch può controllare fino a 16 dispositivi per ogni gruppo. Per evitare rallentamenti nella rete si consiglia di limitare i dispositivi associati a non più di 5 per gruppo.

Controllo del dispositivo con lo switch esterno

Con i dispositivi WiDom i normali interruttori/pulsanti di un tradizionale impianto elettrico sono in grado di trasformarsi in sistemi di comando intelligenti.

Il Framework WiDom riconosce il numero di click e la pressione prolungata sullo Switch esterno e può essere configurato per svolgere azioni differenti in funzione dell'evento identificato.

Controllo del dispositivo via rete Z-Wave

Tutti i controllori Z-Wave possono controllare il dispositivo usando il comando **Basic Set**.

È inoltre possibile configurare il comportamento del dispositivo in funzione del suo stato e dei comandi ricevuti dalla rete.

Gestione allarmi

WiDom Universal Relay Switch può essere configurato per reagire alle notifiche di allarme provenienti dai sensori presenti nella rete. WiDom Universal Relay Switch riconosce ed è conforme alle notifiche di allarme **Notification V3 Report frame**.



INFO: Per default WiDom Universal Relay Switch reagisce agli allarmi di fumo, calore, acqua ed anti-intrusione generati dagli eventuali sensori presenti nell'impianto. Il tipo di reazione: **ON**, **OFF** o **LAMPEGGIANTE**, può essere configurato in base alle esigenze.

Switch ALL ON\OFF

Per default WiDom Universal Relay Switch accetta i comandi **Switch All ON\OFF**.

Opzioni per il timer

WiDom Universal Relay Switch integra un timer configurabile per lo spegnimento programmato.

Test del dispositivo

Premendo contemporaneamente il pulsante (B) e quello (R) e successivamente rilasciando (R) il sistema inizia una procedura di verifica che può produrre uno dei seguenti risultati:

1. Se il dispositivo è incluso in una rete passa dallo stato **ON** a quello **OFF** ripetutamente con un tempo di **ON** uguale a quello di **OFF** e pari a 2 secondi.
2. Se il dispositivo non è incluso in una rete passa dallo stato **ON** a quello **OFF** ripetutamente con un tempo di **ON** uguale a 2 secondi ed un tempo di **OFF** pari a 6 secondi.



INFO: La procedura descritta dura fintanto che non viene premuto nuovamente il tasto (R).

Configurazioni

Controllo del dispositivo con lo switch esterno

I click sullo Switch Esterno accendono o spengono il carico collegato in dipendenza dello stato iniziale, del numero di click e della configurazione del dispositivo. Inoltre si possono configurare le azioni che saranno svolte sui dispositivi associati e su tutti gli altri dispositivi della rete.



INFO: Non appena il processo di riconoscimento dei click è terminato il dispositivo sarà impostato sullo stato desiderato, saranno svolte le eventuali azioni di switch all on\off ed i dispositivi associati saranno comandati.

Stato del dispositivo

Lo stato finale del dispositivo è determinato in base al suo stato iniziale, agli eventi di click o di pressione prolungata. Le configurazioni che seguono sono utilizzabili per la configurazione dei parametri 1, 2, 3, 4.

Configurazione	Stato Iniziale	Stato Finale
1 – COMMUTA	ON	OFF
	OFF	ON
2 – ON	ON	Se lo stato iniziale è OFF il sistema passa su ON ; viceversa mantiene il suo stato (ON).
	OFF	
3 – OFF	ON	Se lo stato iniziale è ON il sistema passa su OFF , viceversa mantiene il suo stato (OFF).
	OFF	
4 – IGNORA	ON	Il dispositivo mantiene lo stato iniziale e se il timer per lo spegnimento programmato è attivo viene riavviato
	OFF	

Parametro N°1: Stato del dispositivo quando lo switch esterno riceve 1 click (1 byte).

Valore di Default: **1 – COMMUTA**

Parametro N°2: Stato del dispositivo quando lo switch esterno riceve 2 click (1 byte).

Valore di Default: **1 – COMMUTA**

Parametro N°3: Stato del dispositivo quando lo switch esterno riceve 3 click (1 byte).

Valore di Default: **1 – COMMUTA**

Parametro N°4: Stato del dispositivo quando lo switch esterno è mantenuto premuto (1 byte) -

Questo parametro ha effetto solo nel caso in cui sia collegato un pulsante normalmente aperto.

Valore di Default: **1 – COMMUTA**



ATTENZIONE: La gestione non attenta dei parametri di configurazione può generare delle inconsistenze.

Controllo dei dispositivi associati

Le azioni da compiere sui dispositivi associati in termini di **Basic Set** saranno determinate dallo stato iniziale, dal numero di click o dalla pressione prolungata. Le configurazioni che seguono sono utilizzabili per la configurazione dei parametri 5, 6, 7, 8.

Configurazione	Stato iniziale del dispositivo	Azione svolta sui dispositivi associati
1 – COMMUTA	ON	Basic Set OFF_LEVEL
	OFF	Basic Set ON_LEVEL
2 – IGNORA SE ON	ON	Nessuna azione
	OFF	Basic Set ON_LEVEL
3 – IGNORA SE OFF	ON	Basic Set OFF_LEVEL
	OFF	Nessuna azione
4 - COMMUTA ASSOCIATI	ON	Lo stato di ogni dispositivo associato viene richiesto con il comando Basic Get . Se questo è OFF è inviato il comando di Basic Set ON , altrimenti è inviato il comando Basic Set OFF .
	OFF	
5 – SETTA COME STATO INIZIALE	ON	Basic Set ON_LEVEL
	OFF	Basic Set OFF_LEVEL
6 – IGNORA	ON	Nessuna azione
	OFF	



SUGGERIMENTO: COMMUTA ASSOCIATI: Questa configurazione è utile per configurare il dispositivo come interruttore remoto. Si consiglia questa configurazione per il controllo di un singolo dispositivo remoto. Nell'utilizzo di questa opzione è consigliabile tenere disabilitate le azioni di **Switch All**, in modo da evitare inconsistenze.

Parametro N°5: Azione sui dispositivi associati quando lo switch esterno riceve 1 click (1 byte).

Valore di Default: **1 – COMMUTA**

Parametro N°6: Azione sui dispositivi associati quando lo switch esterno riceve 2 click (1 byte).

Valore di Default: **1 – COMMUTA**

Parametro N°7: Azione sui dispositivi associati quando lo switch esterno riceve 3 click (1 byte).

Valore di Default: **6 – IGNORA**

Parametro N°8: Azione sui dispositivi associati quando lo switch esterno rimane premuto (1 byte).

Valore di Default: **1 – COMMUTA**

Funzione Switch ALL

Le azioni di **Switch ALL** saranno determinate dallo stato iniziale, dal numero dei click o dalla pressione prolungata. Se sono presenti dispositivi associati e se sono previste delle azioni di comando su tali dispositivi, le azioni di Switch ALL sono svolte per prime. Le configurazioni che seguono sono utilizzabili per i parametri 9, 10, 11 e 12.

Configurazione	Stato iniziale del dispositivo	Azione svolta sui tutti i dispositivi nella rete
1 – COMMUTA	ON	SWITCH ALL OFF
	OFF	SWITCH ALL ON
2 – IGNORA SE ON	ON	Nessuna azione
	OFF	SWITCH ALL ON
3 – IGNORA SE OFF	ON	SWITCH ALL OFF
	OFF	Nessuna azione
4 – SETTA COME STATO INIZIALE	ON	SWITCH ALL ON
	OFF	SWITCH ALL OFF
5 – IGNORA	ON	Nessuna Azione
	OFF	

Parametro N°9: Azione svolta su tutti i dispositivi della rete quando lo switch esterno riceve 1 click (1 byte).

Valore di Default: **5 – IGNORA**

Parametro N°10 (0xA): Azione svolta su tutti i dispositivi della rete quando lo switch esterno riceve 2 click (1 byte).

Valore di Default: **5 – IGNORA**

Parametro N°11 (0xB): Azione svolta su tutti i dispositivi della rete quando lo switch esterno riceve 3 click (1 byte).

Valore di Default: **5 – IGNORA**

Parametro N°12 (0xC): Azione svolta su tutti i dispositivi della rete quando lo switch esterno rimane premuto (1 byte) –

Valore di Default: **5 – IGNORA**

Controllo del dispositivo attraverso la rete Z-Wave

Lo stato finale dal dispositivo raggiunto quando questo riceve attraverso la rete Z-Wave un comando di **Basic Set**.

Parametro N°20 (0x14): Stato del dispositivo al ricevimento di un Basic Set (1 byte)

Configurazione	Comando ricevuto	Stato Finale
1 – COME RICEVUTO (Valore di Default)	ON	ON
	OFF	OFF
2 – IGNORA SE ON	ON	Mantiene lo stato iniziale
	OFF	OFF
3 – IGNORA SE OFF	ON	ON
	OFF	Mantiene lo stato iniziale
4 – IGNORA	ON	Mantiene lo stato iniziale e riavvia il timer per lo spegnimento programmato se è attivo
	OFF	

Impostazione di ON LEVEL e OFF LEVEL

Definisce i valori associati ai parametri ON_LEVEL ed OFF_LEVEL utilizzati nei comandi di **Basic Set**. I seguenti valori sono utilizzabili per la configurazione dei parametri 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36 e 37.

Da: 1 a 99 per operazioni di dimmeraggio – 0 (OFF) e 255(0xFF) (ON) per operazioni di commutazione ON/OFF.

Parametro N°30 (0x1E): Valore di ON_LEVEL usato per i dispositivi appartenenti al Gruppo 2 (1 Click association group) (1 byte).

Valore di Default **255(0xFF) – ON**

Parametro N°31 (0x1F): Valore di OFF_LEVEL usato per i dispositivi appartenenti al Gruppo 2 (1 Click association group) (1 byte).

Valore di Default **0 – OFF**

Parametro N°32 (0x20): Valore di ON_LEVEL usato per i dispositivi appartenenti al Gruppo 3 (2 Click association group) (1 byte).

Valore di Default **255(0xFF) – ON**

Parametro N°33 (0x21): Valore di OFF_LEVEL usato per i dispositivi appartenenti al Gruppo 3 (2 Click association group) (1 byte).

Valore di Default **0 – OFF**

Parametro N°34 (0x22): Valore di ON_LEVEL usato per i dispositivi appartenenti al Gruppo 4 (3 Click association group) (1 byte).

Valore di Default **255(0xFF) – ON**

Parametro N°35 (0x23): Valore di OFF_LEVEL usato per i dispositivi appartenenti al Gruppo 4 (3 Click association group) (1 byte).

Valore di Default **0 – OFF**

Parametro N°36 (0x24): Valore di ON_LEVEL usato per i dispositivi appartenenti al Gruppo 5 (Hold association group) (1 byte).

Valore di Default **255(0xFF) – ON**

Parametro N°37 (0x25): Valore di OFF_LEVEL usato per i dispositivi appartenenti al Gruppo 5 (Hold association group) (1 byte).

Valore di Default **0 – OFF**

Opzione per il Timer

Abilita il timer per lo spegnimento programmato

Lo spegnimento programmato può essere associato a qualunque evento di click o di pressione prolungata. Quando il timer è abilitato per lo specifico evento che ne ha generato il passaggio allo stato **ON**, il dispositivo passerà allo stato **OFF** dopo il tempo definito con il parametro N°45. I seguenti valori di configurazione sono utilizzabili per i parametri 40, 41, 42, 43 e 44.

0 – TIMER DISABILITATO

1 – TIMER ABILITATO

Parametro N°40 (0x28): Timer associato all'evento di 1 click sullo switch esterno (1 byte) - Abilita lo spegnimento programmato se il dispositivo passa allo stato **ON** a seguito di un singolo click sullo switch esterno.

Valore di Default: **0 – TIMER DISABILITATO**

Parametro N°41 (0x29): Timer associato all'evento di 2 click sullo switch esterno (1 byte) - Abilita lo spegnimento programmato se il dispositivo passa allo stato **ON** a seguito di un doppio click sullo switch esterno.

Valore di Default: **0 – TIMER DISABILITATO**

Parametro N°42 (0x2A): Timer associato all'evento di 3 click sullo switch esterno (1 byte) - Abilita lo spegnimento programmato se il dispositivo passa allo stato **ON** a seguito di un triplo click sullo switch esterno.

Valore di Default: **0 – TIMER DISABILITATO**

Parametro N°43 (0x2B): Timer associato all'evento di pressione prolungata sullo switch esterno (1 byte) - Abilita lo spegnimento programmato se il dispositivo passa allo stato **ON** a seguito di una pressione prolungata sullo switch esterno.

Valore di Default: **0 – TIMER DISABILITATO**

Parametro N°44 (0x2C): Timer associato all'evento ricezione di un comando di Basic Set (1 byte) - Abilita lo spegnimento programmato se il dispositivo passa allo stato **ON** a seguito della ricezione di un comando di **Basic Set** di un singolo click.

Valore di Default: **0 – TIMER DISABILITATO**

Parametro N°45 (0x2D): Tempo di Spegnimento (2 byte) Definisce il tempo dopo il quale lo spegnimento programmato interviene. Tempo in secondi (1 – 3600);

Valore di default **600 (0x258)**, 10 minuti.

Parametro N°46 (0x2E): Validità dello spegnimento programmato (1 byte) - Definisce il comportamento del sistema se un evento richiede il cambio di stato del dispositivo ed il timer per lo spegnimento programmato è stato avviato da un evento precedente.

Configurazione	Reazione del dispositivo
0 – ANNULLA	Lo spegnimento programmato viene annullato e il dispositivo mantiene l'ultimo stato raggiunto. Se il nuovo stato raggiunto è ON ed all'evento che lo ha generato è associato il timer, questo viene riavviato.
1 – MANTIENI Valore di Default	Lo spegnimento programmato viene mantenuto

Gestione Allarmi

I dispositivi WiDom possono reagire agli allarmi ricevuti. Il sistema riconosce i messaggi di allarme del tipo **Alarm report (version 3 of Alarm Command Class)**. Per default tutti gli allarmi sono ignorati ad eccezione di quelli definiti nella tabella seguente:

Allarme	Tipo di allarme o notifica	Evento	Parametri evento
Smoke Alarm, CO, CO2	0x01 – 0x02 – 0x03	Qualunque	Qualunque
Heat Alarm	0x04	Qualunque	Qualunque
Water Alarm	0x05	Qualunque	Qualunque
Home Security	0x07	Qualunque	Qualunque

La reazione del dispositivo alla ricezione di un allarme può essere personalizzata attraverso i parametri 50,51,52 e 53.

Configurazione	Reazione del dispositivo
1 – ON	Lo stato del dispositivo diventa ON
2 – OFF	Lo stato del dispositivo diventa OFF
3 – LAMPEGGIARE	Il dispositivo passa da ON ad OFF con una frequenza e durata personalizzabile con i parametri 54, 55 e 56
4 – IGNORA	L'allarme è ignorato

Parametro N°50 (0x32): Smoke Alarm, CO, CO2 Action (1 byte) - Definisce la reazione del dispositivo alla ricezione di un allarme di tipo: smoke, CO e CO₂.

Valore di Default: **1 – ON**

Parametro N°51(0x33): Heat Alarm (1 byte) - Definisce la reazione del dispositivo alla ricezione di un allarme di tipo: Heat Alarm.

Valore di Default: **2 – ON**

Parametro N°52 (0x34): Water Alarm (1 byte) - Definisce la reazione del dispositivo alla ricezione di un allarme di tipo: Water Alarm.

Valore di Default: **2 – OFF**

Parametro N°53 (0x35): Home Security (1 byte) Definisce la reazione del dispositivo alla ricezione di un allarme di tipo: Home Security Alarm.

Valore di Default: **3 – LAMPEGGIARE**

Parametro N°54 (0x36): Tempo di ON durante il lampeggiamento (1 byte) - Definisce la durata in secondi dello stato **ON** durante il lampeggiamento - (da 1 a 255).

Valore di Default: **5 Secondi**

Parametro N°55 (0x37): Tempo di Off durante il lampeggiamento (1 byte) - Definisce la durata in secondi dello stato **OFF** durante il lampeggiamento - (da 1 a 255).

Valore di Default: **5 Secondi**

Parametro N°56 (0x38): Durata della fase di lampeggiamento (1 byte) - Definisce il tempo in minuti dall'ultima ricezione dall'ultimo messaggio di allarme ricevuto - (da 1 a 255).

Valore di Default: **10 Minuti**

Altri parametri di configurazione

Parametro N°60 (0x3C): Stato di avvio (1 byte) - Definisce lo stato del dispositivo dopo un riavvio.

Configurazione	Reazione del dispositivo
1 – ON	Dispositivo acceso
2 – OFF	Dispositivo spento
3 – STATO PRECEDENTE (Valore di default)	Stato precedente al riavvio

Parametro N°61 (0x3D): Reset della configurazione (1 byte) - Definisce quali parametri devono essere ripristinati a quelli di default

Configurazione	Reazione del dispositivo
0 – RESET DI FABBRICA	Il dispositivo è riportato alla configurazione originale di fabbrica.
1 – RESET ASSOCIAZIONI	Tutte e solo le associazioni sono resettate
2 – RESET CONFIGURAZIONI	Le associazioni sono mantenute mentre tutti gli altri parametri di configurazione saranno reimpostate a quelle originali di fabbrica ad eccezione di questa stessa specifica configurazione.
4 – IGNORA (Valore di Default)	Nessuna azione è svolta

Parametro N°62 (0x3E): Tipo di switch esterno (1 byte) Definisce il tipo di interruttore esterno collegato al dispositivo

Configurazione	Reazione del dispositivo
0 – IGNORA	Le azioni sullo switch esterno vengono ignorate. In questo modo il dispositivo è comandabile solo via rete.
1 – PULSANTE	Lo switch esterno è un pulsante normalmente aperto
2 – INTERRUTTORE	Lo switch esterno è un interruttore tradizionale
3 – AC SENSING	Lo switch esterno è un pulsante normalmente chiuso collegato come nello schemi C e D
4 – RICONOSCIMENTO AUTOMATICO (Valore di default)	Dopo il primo e singolo click sullo switch esterno il sistema determina in modo automatico la tipologia dello switch esterno utilizzato e imposta il parametro coerentemente con il nuovo valore.

Parametro N°63 (0x3F): Sensitivity (1 byte) - Imposta il livello di sensibilità associato alla configurazione di AC SENSING. Il valore può essere impostato fra 0 (Alta sensibilità) e 255 (Bassa sensibilità).

Valore di Default: **9**

Parametro N°64 (0x41): Protezione del carico (2 byte) Definisce il minimo periodo di tempo sotto il quale non è possibile effettuare due commutazioni in successione. Tempo in secondi (1 – 3600).

Valore di default **0**.



INFO: Se tale parametro è impostato ed il carico è stato spento, nel caso in cui il dispositivo dovesse ricevere un comando di accensione lo attuerebbe non appena il tempo di protezione è stato raggiunto.

Parametro N°65 (0x40): Learn Mode (1 byte) - Definisce a quale sequenza di click sullo switch esterno associare lo stato di **Learning Mode**.

Configurazione	Reazione del dispositivo
0 – DISABILITATO (Valore di default)	<i>Learning mode</i> non è attivabile dallo switch esterno
1 – 1 CLICK	<i>Learning mode</i> attivato da 1 click sullo switch esterno
2 – 2 CLICK	<i>Learning mode</i> attivato da 2 click sullo switch esterno
3 – 3 CLICK	<i>Learning mode</i> attivato da 3 click sullo switch esterno



INFO: Quando ad un evento di click è associato il **Learning mode**, le eventuali configurazioni relative ai dispositivi associati e di Switch All relative allo stesso evento sono ignorate. La configurazione è valida per un singolo evento. Al termine del quale sarà ripristinato il valore di default (**0 – DISABLED**).

Smaltimento dei dispositivi



Questo prodotto reca il simbolo della raccolta differenziata per apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Ciò significa che questo prodotto deve essere trattato ai sensi della Direttiva Europea 2002/96 / CE al fine di essere riciclato o smantellato per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente.

Per ulteriori informazioni, contattare le autorità locali o regionali.

I prodotti elettronici non inclusi nel processo di raccolta differenziata sono potenzialmente pericolosi per l'ambiente e la salute umana a causa della presenza di sostanze pericolose.

Conformità alle direttive

I dispositivi WiDom sono costruiti in conformità alle direttive LVD 2006/95/CE, EMC 2004/108/CE, R&TTE:1999/5/EC

WiDom declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati da questo apparecchio se utilizzato in modo non conforme con quanto riportato in questo manuale. WiDom si riserva il diritto di apportare le modifiche che riterrà necessarie o utili ai prodotti senza pregiudicarne le **caratteristiche principali**.

Garanzia

Questa garanzia viene fornita da WiDom srl (di seguito "WiDom") con sede a Quartu Sant'Elena 09045 (CA), Italia (P.IVA: 03452490927).

WiDom garantisce al primo acquirente (di seguito "Cliente") che il dispositivo venduto soggetto a questo accordo (di seguito "Dispositivo") sia privo di difetti sia nelle componenti che nella lavorazione in condizioni normali d'uso per 12 mesi dalla data di acquisto ("Periodo di Garanzia").

La fattura di acquisto o la ricevuta di vendita, che mostra la data di acquisto, è ritenuta come prova della data di acquisto da parte del Cliente.

Se un dispositivo, venduto da WiDom al Cliente, ha difetti di fabbricazione o in qualunque caso di presunta mancanza di conformità, il Cliente invierà entro trenta (30) giorni dal giorno nel quale riscontra tali difetti un modulo di Richiesta di intervento utilizzando il nostro sito web: (www.widom.it) informando WiDom del nome completo del Cliente, la natura dei difetti e la data nel quale il Dispositivo è stato acquistato.

Le Richieste di intervento ricevute dopo la scadenza del Periodo di Garanzia non saranno considerate valide.

Una volta che WiDom riceve la Richiesta di intervento in Garanzia informerà il Cliente per e-mail o per posta se la Garanzia è applicabile e l'indirizzo nel quale il Dispositivo dovrà essere inviato in modo da verificare i difetti (ove presenti). Il Cliente deve anticipare le spese di spedizione e trasporto come indicato da WiDom. Il Dispositivo sarà inviato dal Cliente a WiDom a sue spese tramite corriere espresso o consegna a mano, e con la scatola originale, gli accessori forniti (ove presenti) e i documenti comprovanti la data di acquisto. WiDom dunque informerà il Cliente sui difetti e sulla sua riparazione o sostituzione (dove applicabile). Se WiDom non dovesse evidenziare difetti sul dispositivo, il Dispositivo sarà restituito al Cliente.

Se WiDom dovesse riscontrare i difetti, e questa Garanzia è applicabile, rimuoverà a sua completa discrezione qualunque difetto, gratuitamente, riparando qualunque componente difettoso del Dispositivo con componenti nuovi o rigenerati o sostituendo il Dispositivo. Il Periodo di Garanzia del Dispositivo sostituito o riparato non verrà esteso.

WiDom spedisce il Dispositivo riparato o sostituito al Cliente con le spese di trasporto prepagate.

WiDom non sarà responsabile per danni alle cose causati da un utilizzo errato del dispositivo. WiDom non sarà responsabile per danni indiretti, accidentali, speciali, consequenziali o punitivi, né per qualunque altro danno, incluso in particolare perdite di profitti, di risparmi, di dati, perdita di benefici, reclami da terze parti e qualunque danno a cose o ingiurie personali derivanti o legati all'uso del Dispositivo.

Se il Dispositivo non può essere sostituito con un altro dello stesso tipo (per esempio il Dispositivo non è più in produzione o non è più disponibile nella nazione del Cliente), può essere sostituito con uno differente che ha specifiche tecniche simili a quello difettoso. Tale sostituzione sarà considerata come un totale adempimento degli impegni di WiDom.

Esclusioni dalla Garanzia

- Difetti causati dalla normale usura del sistema o delle parti specialmente soggette a usura, quali parti che richiedono sostituzione periodica nel corso del normale funzionamento del sistema (ad es. batterie);
- Rotture, crepe, graffi, ammaccature, superfici e parti scolorite o graffiate, rottura di parti in plastica o, in generale, qualsiasi altro danno estetico;
- Danni risultanti dall'utilizzo del sistema diverso da quello previsto, compreso a titolo esemplificativo il mancato rispetto delle istruzioni contenute nel manuale utente allegato al sistema;
- Danni causati da incidenti, abuso, uso improprio, sporcizia, virus, contatto con liquidi, fiamme, terremoti, manutenzione o calibrazione impropria o inadeguata, negligenza o altre cause esterne;
- Danni ambientali e/o difetti causati da fumo, polvere, sporcizia, fuliggine o altre influenze esterne;
- Danni causati da modifiche o alterazioni della funzionalità o caratteristiche senza il permesso scritto di WiDom;
- Danni risultanti da trasporto o imballaggio inadeguato in caso di restituzione del sistema a WiDom o a un centro di assistenza autorizzato;
- Danni causati da eventi di forza maggiore quali fulmini, inondazioni, incendi, tensione errata, ventilazione insufficiente;
- Danni causati da malfunzionamenti software, attacchi di virus o da guasti durante l'aggiornamento del software come raccomandato da WiDom;
- Danni risultanti da sovratensioni dell'alimentazione e/o delle reti di telecomunicazioni, connessione impropria alla rete in maniera inconsistente con il manuale operativo, o dalla connessione di altri dispositivi non consigliati da WiDom;
- Danni causati dal funzionamento o dallo stoccaggio del dispositivo in condizioni estremamente avverse, come alta umidità, polvere, temperatura ambiente troppo bassa (congelamento) o troppo alta;
- Prodotti del quale il numero seriale è stato rimosso, danneggiato o reso illeggibile;
- Scadenza del Periodo di Garanzia;

Se un difetto non è coperto dalla Garanzia, WiDom informerà il Cliente delle spese aggiuntive per la riparazione o sostituzione.

Questa Garanzia può essere soggetta a cambiamenti. Si prega di verificare su: www.widom.it la più recente procedura di Reclamo di Garanzia.

Questa garanzia non esclude, limita o sospende i diritti del Cliente quando il prodotto fornito è inconsistente con il contratto di acquisto.

© Tutti i diritti riservati. WiDom è un marchio di WiDom srl. Tutti gli altri marchi, nomi prodotto o trademark sono dei rispettivi proprietari. WiDom si riserva il diritto di modificare caratteristiche e specifiche tecniche senza preavviso, e non è responsabile per errori di tipo grafico o tipografico che potrebbero essere presenti in questo documento.

Si prega di verificare su: www.widom.it l'ultima versione aggiornata del presente documento.

Stampato in Italia su carta ecocompatibile.